

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

CRI CARE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di progetto è **contrastare le disuguaglianze economiche e sociali attraverso l'offerta di servizi integrati per l'inclusione delle persone in situazioni di vulnerabilità.**

Per raggiungere l'obiettivo generale si intende implementare il seguente obiettivo specifico:

OBIETTIVO SPECIFICO 1) Sostenere l'inclusione sociale della fascia vulnerabile della popolazione attraverso servizi di assistenza

Il Progetto contrasta l'emarginazione sociale delle persone vulnerabili a partire dai loro bisogni di supporto psicologico e materiale, promuovendo, al tempo stesso, azioni mirate all'orientamento della persona e all'inclusione sociale. Viene adottato un approccio multidimensionale e partecipativo dell'utente, favorendo il coinvolgimento dei beneficiari.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in Servizio Civile operano in stretta collaborazione con il personale e i volontari esperti della Croce Rossa Italiana, svolgendo attività di supporto e affiancamento, sempre sotto la supervisione dei referenti dell'Associazione. Il loro intervento integra quello degli operatori CRI contribuendo a rafforzare la capacità di risposta dei servizi offerti. L'affiancamento si traduce, in concreto, nella partecipazione attiva a iniziative già strutturate, nella condivisione di compiti operativi (es. preparazione e distribuzione di materiali, assistenza logistica, gestione di attività con l'utenza) e nella collaborazione quotidiana con le diverse figure professionali e volontarie coinvolte nei progetti.

Questa sinergia rappresenta un elemento fondamentale per garantire un servizio efficace, accogliente e rispettoso dei bisogni delle persone assistite, oltre a costituire per i giovani volontari un'importante occasione di apprendimento sul campo.

Attività**Pianificazione e gestione**

I volontari SCU supportano gli operatori CRI del comitato e, in particolare, il referente del progetto nelle attività di pianificazione e gestione.
Partecipano alle riunioni di coordinamento.
Collaborano all'organizzazione degli incontri e dei materiali.
Facilitano l'organizzazione con la gestione dell'agenda degli appuntamenti, l'invito ai partecipanti e i relativi reminder.
Supportano nel prendere appunti, elaborare minute, registrare i partecipanti.
Facilitano lo sviluppo degli strumenti operativi previsti (piano di lavoro, piani operativi, turnistica).
Raccolgono e distribuiscono documenti utili.
Partecipano ai sopralluoghi per identificare nuovi partner, location o gruppi target.
Collaborano nella gestione delle richieste degli utenti, la raccolta delle istanze principali, lo sviluppo di analisi utili.
Facilitano la raccolta delle valutazioni del team.

	Sono previste attività fuori la sede di impiego. Guida automezzi CRI.
Presso la sede di Progetto del Comitato Nazionale - Centrale di Risposta Nazionale – codice sede 184095	
1.1) Gestione Centrale di Risposta Nazionale – CRN	I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale presso la Centrale di Risposta Nazionale nella ricezione delle telefonate in entrata al Numero Pubblica Utilità 1520. Supportano la Centrale di Risposta Nazionale nello smistamento delle domande in entrata alle articolazioni territoriali. Facilitano l’accompagnamento dell’utente indirizzandolo ai servizi offerti a livello locale. Supportano la raccolta dati attraverso la digitalizzazione, l’analisi e la redazione di report.
Presso le sedi di Progetto dei Comitati territoriali	
1.2) Mappatura dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno. Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web, consultando, tra gli altri, database e documenti pubblici, i siti internet e i documenti prodotti da altre associazioni attive sul territorio raccogliendo inoltre le esperienze dei Volontari CRI attivi nella gestione dei singoli servizi che con l’avanzare della ricerca si troverà necessario razionalizzare e mettere in rete. Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati. Forniscono supporto nell’elaborazione della mappatura dei profili di esclusione. Guida degli autoveicoli CRI.
1.3) Compagnia a domicilio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario delle visite, nella definizione delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all’erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.4) Consegna spesa a domicilio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario dei servizi, nella definizione delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all’erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.5) Trasporto sociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario dei trasporti, delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all’erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
1.6) Sportello sociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario degli incontri, delle linee guida, nella accoglienza dei beneficiari, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all’erogazione del servizio verso gli utenti.
1.7) Telecompagnia	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario degli incontri telefonici, delle linee guida, nella accoglienza telefonica dei beneficiari, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all’erogazione del servizio verso gli utenti.
1.8) Supporto psicologico telefonico	I Volontari SCU collaborano alla gestione delle richieste in entrata, alla catalogazione di richieste e utenti, l’elaborazione di schede, l’organizzazione del calendario degli incontri telefonici. Forniscono informazioni sul servizio a chi ne fa richiesta e collaborano all’elaborazione di materiale informativo. Affiancano i professionisti nell’organizzazione degli incontri e di eventuale materiale utile. Agevolano un primo ascolto e supporto all’utente in attesa dell’intervento non professionista. Facilitano la raccolta delle valutazioni e l’elaborazione di report delle attività svolte.

1.9) Mediazione culturale	I volontari SCU supportano gli operatori CRI nel supporto agli utenti migranti o provenienti da minoranze etniche. Collaborano nel fornire informazioni e assistenza per accedere ai servizi sul territorio. Qualora un operatore volontario in SC dovesse conoscere una lingua straniera, faciliterà le comunicazioni in lingua effettuando traduzioni sotto la supervisione di un operatore esperto. Collaborano nell'organizzazione delle schede utenti, la raccolta dati, la digitalizzazione dati, realizzano ricerche su internet e sul territorio per identificare luoghi, servizi o altre informazioni utili per i migranti. Supportano l'elaborazione di materiale di informazione, materiale didattico e materiale di comunicazione per l'utente. Partecipano alle riunioni di coordinamento e alle attività di supporto all'utente. Prendono note e redigono report e minute e altri documenti utili.
----------------------------------	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
COD. SEDE	SEDE	COMUNE	INDIRIZZO SEDE	CAP
183793	Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale - Centro Archimede (Penelope)	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 31	151
183905	Croce Rossa Italiana Comitato di Orte	ORTE	Via del Campo Sportivo, 23	1028
183916	Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini - Verucchio 1	VERUCCHIO	Piazza Europa, 1	47826
183967	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia 1	PAVIA	Viale dei Partigiani, 78	27100
183979	Croce Rossa Italiana Municipi 2 e 3 di Roma - Via dei campani	ROMA	Via dei campani, 79	185
184262	Croce Rossa Italiana Comitato di Provincia Granda	CUNEO	Piazzale della Croce Rossa Italiana, 1	12100
184301	Croce Rossa Italiana Comitato di Levanto	LEVANTO	VIA MICHELE CANZIO, 26	19015
184398	Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	TAURIANOVA	Piazza Aldo Moro, snc	89029
215651	Croce Rossa Italiana - Comitato di Monopoli	MONOPOLI	VIA PIERO GOBETTI, 70	70043
215663	Croce Rossa Italiana Comitato di Scordia	SCORDIA	VIA ALDO MORO, SNC	95048
220754	Croce Rossa Italiana - Comitato di Busca - sede di Manta	MANTA	PIAZZA DAMIANO, 1	12030
222201	Comitato di Pistoia - Sede Legale	PISTOIA	Via Giuseppe Gentile , 40	51100
223793	Comitato di Vibo Valentia - Sede Campo	VIBO VALENTIA	Localita' le Marinate Porto Salvo - Via del Mare, SNC	89900
225388	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Unità Territoriale di Acì Catena	ACI CATENA	VIA OSPEDALE, 63	95022
226268	Croce Rossa Italiana - Comitato di Lampedusa e Linosa	LAMPEDUSA E LINOSA	Via Grecale, 22	92010
228634	Croce Rossa Italiana Comitato di Rosarno	ROSARNO	Via Ugo Foscolo, 10	89025
228639	Croce Rossa Italiana - Comitato di Caraglio	CARAGLIO	Via C L N, 3	12023
230202	Croce Rossa Italiana Comitato di Potenza	POTENZA	VIA PARCO SANT'ANTONIO LA MACCHIA, 25	85100
230893	Croce Rossa Italiana Comitato di Cossato	COSSATO	via giovanni amendola, 91	13836
235676	Croce Rossa Italiana Comitato di Foggia - sede legale	FOGGIA	Via Cimaglia, 6	71121

236014	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Caltanissetta 3	CALTANISS ETTA	Via Due Fontane, 90	93100
236018	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Riesi	RIESI	Viale Don Bosco, 30/22	93016
236702	Croce Rossa Italiana Comitato di Pisa - sede di Podere Lamone	PISA	via Bigattiera Lato Mare, 1	56128

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

COD. SEDE	SEDE	N. POSTI NO VITTO NO ALLOGGIO
183793	Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale - Centro Archimede (Penelope)	2
183905	Croce Rossa Italiana Comitato di Orte	3
183916	Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini - Verucchio 1	3
183967	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pavia 1	3
183979	Croce Rossa Italiana Municipi 2 e 3 di Roma - Via dei campani	3
184262	Croce Rossa Italiana Comitato di Provincia Granda	1
184301	Croce Rossa Italiana Comitato di Levanto	2
184398	Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	3
215651	Croce Rossa Italiana - Comitato di Monopoli	3
215663	Croce Rossa Italiana Comitato di Scordia	3
220754	Croce Rossa Italiana - Comitato di Busca - sede di Manta	2
222201	Comitato di Pistoia - Sede Legale	2
223793	Comitato di Vibo Valentia - Sede Campo	6
225388	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Unità Territoriale di Aci Catena	2
226268	Croce Rossa Italiana - Comitato di Lampedusa e Linosa	4
228634	Croce Rossa Italiana Comitato di Rosarno	2
228639	Croce Rossa Italiana - Comitato di Caraglio	1
230202	Croce Rossa Italiana Comitato di Potenza	2
230893	Croce Rossa Italiana Comitato di Cossato	2
235676	Croce Rossa Italiana Comitato di Foggia - sede legale	2
236014	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Caltanissetta 3	4
236018	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Riesi	3
236702	Croce Rossa Italiana Comitato di Pisa - sede di Podere Lamone	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
Disponibilità a trasferire fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto

Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del Progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

N° Ore Annuo

1145

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

- Eventuali tirocini riconosciuti

No

- Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 30 ore

Sede: la sede di realizzazione della formazione generale coincide con la sede di attuazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento della formazione saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Primo Soccorso e manovre salvavita;

Durata: 18 ore

MODULO 3: TSSA

Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

Contenuti:

- Apparato respiratorio, cardiocircolatorio, urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato genitale e gravidanza.
- Morsi e punture d'insetti. Reazioni allergiche.
- Attività di trasporto e regole di comportamento.
- Alterazione dei principali parametri vitali.
- Vano sanitario dell'ambulanza.
- Il trasporto del paziente.
- Il soggetto in condizioni critiche.
- Il servizio 118.
- Tecniche e presidi.
- Patologie traumatiche.
- Pre-Hospital Trauma Care.
- Supporto avanzato. Supporto al medico.
- Maxiemergenze, triage.

Durata: 24 ore

MODULO 4

Corso Operatore Sociale Generico

Il corso ha lo scopo di: Formare Operatori Sociali Generici (OSG) in grado di pianificare, svolgere e implementare attività e progetti tesi a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, i quali ostacolano o addirittura precludono il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico, il corso mira a: Far conoscere le basi teoriche proprie dell'organizzazione dello Stato di Welfare e dei Servizi Territoriali; Far conoscere le modalità di funzionamento efficace degli strumenti disponibili per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di supporto rivolti ai soggetti vulnerabili; Far conoscere i presupposti fondamentali che determinano l'importanza dell'azione progettuale nelle sue fasi tecniche di sviluppo e di lettura critica dei risultati; Far conoscere i pilastri teorici della comunicazione e della relazione d'aiuto; Individuare e selezionare le migliori strategie di supporto in maniera funzionale ai bisogni evidenziati dall'utenza, orientando la propria azione di analisi situazionale, di problem solving, ecc. a partire dalla specificità, competenza e diffusione dei servizi messi in atto sul territorio di competenza; Utilizzare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale; Svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.

Contenuti: Il ruolo dell'OSG nel contesto sociale di riferimento; la rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruire la relazione d'aiuto.

Durata: 20 ore

MODULO 5

OPERATORE CRI DI ATTIVITÀ RIVOLTE A PERSONE MIGRANTI - MIGR

Il corso ha lo scopo di:

- Assicurare un sistema di assistenza efficace e standardizzato mirato allo sviluppo di capacità di resilienza delle persone migranti e delle comunità ospitanti;
- Garantire l'operatività del personale CRI in tal senso, attraverso una preparazione specifica che attui una metodologia di lavoro focalizzata sui bisogni delle persone assistite in ogni fase dell'assistenza umanitaria svolta dalla CRI.

Nello specifico, il corso mira a:

- Sapersi orientare nel campo della normativa sulla tematica migratoria, della conoscenza delle procedure e delle dinamiche sottostanti ai servizi specialistici che la CRI svolge nel territorio italiano in risposta alla complessità del fenomeno migratorio per ridurre la vulnerabilità e migliorare la capacità di resilienza;
- Conoscere gli elementi di base del concetto di protezione ed i vari ambiti di intervento ove tali concetti possano essere concretizzati in azioni;
- Essere in grado di rispondere ai bisogni delle persone migranti nei diversi contesti operativi;
- Concretizzare in azione i concetti e le misure a disposizione del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa a supporto dei bisogni delle persone migranti, durante tutte le fasi del percorso migratorio;
- Essere parte attiva del sistema di assistenza, protezione ed inclusione sociale delle persone migranti.

Durata: 8 ore

Durata: 72 ore

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Modalità di erogazione: unica tranche

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
INCLUSIONE SOCIALE E CULTURA DEI DIRITTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo n. 10 dell'Agenda 2030 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni".

Obiettivo n. 1 "Porre fine ad ogni povertà nel mondo".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

- **Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

- **N. Posti**

17

- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata**
autocertificazione

- **Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi**

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Mesi Previsti Tutoraggio

3

- Numero ore collettive

17

- Numero ore individuali

4

- Totale ore

21

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 6 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc.).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)N° caratteri 3571

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo.

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrone, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

4 ore (2 in presenza e 2 online); attività di gruppo.

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale.

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali (caratteri Min 10 Max 2000)N° caratteri 886

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. Al termine di tale mappatura si proporrà un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.